



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE AREA AMBIENTE, QUALITA' DELLA VITA E VALUTAZIONI AMBIENTALI

ATTO N. DEL 864

Torino, 14/09/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO	Alberto SACCO
Roberto FINARDI	Sergio ROLANDO
Marco Alessandro GIUSTA	Marco PIRONTI
Antonino IARIA	Francesca Paola LEON
Maria LAPIETRA	Alberto UNIA

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE COORDINATA E CONGIUNTA DI MISURE DI RISANAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NEL BACINO PADANO. AGGIORNAMENTO DELLO SCHEMA DI ORDINANZA DI LIMITAZIONE DELLE EMISSIONI DA APPLICARSI A PARTIRE DALLA STAGIONE INVERNALE 2021/2022.

Preso atto che con sentenza del 10 novembre 2020 (causa C-644/18, sopra citata), la Corte di Giustizia dell'Unione europea ha dichiarato che la Repubblica italiana è venuta meno agli obblighi imposti dal combinato disposto dell'articolo 13 e dell'Allegato XI della direttiva 2008/50/CE avendo superato, nelle zone interessate dal ricorso, in maniera sistematica e continuata, dal 2008 al 2017, i valori limite giornaliero e annuale, applicabili alle concentrazioni di PM10, evidenziando tra l'altro che il superamento risulta "tuttora in corso".

Con la stessa sentenza la Corte di Giustizia ha accertato che la Repubblica italiana è venuta meno anche all'obbligo sancito dall'art. 23, in combinato disposto con l'allegato XV della direttiva

2008/50/CE, per non avere adottato misure appropriate per garantire il rispetto dei valori limite per il PM10 in tali zone e, in particolare, piani per la qualità dell'aria che prevedano misure appropriate affinché il superamento dei valori limite sia il più breve possibile.

La citata sentenza della Corte di Giustizia del 10 novembre 2020 determina l'obbligo per lo Stato Italiano di adottare i provvedimenti necessari a darle esecuzione (cfr. articolo 260, comma 1, TFUE) che, nel caso in esame, si sostanziano in provvedimenti che conducano al rispetto del valore limite giornaliero di PM10 previsto dalla Direttiva.

La Regione Piemonte, essendo coinvolta nella stessa procedura, avendo superato in maniera sistematica e continuata i valori di concentrazione di PM10 in tre delle quattro zone in cui è stato suddiviso il territorio ai fini della qualità dell'aria (Agglomerato di Torino, Zona di Pianura e Zona di collina), con deliberazione della Giunta Regionale n. 9-2916 del 26 febbraio 2021, in accordo con le altre Regioni del bacino padano, ha adottato disposizioni straordinarie in materia di qualità dell'aria, ad integrazione e potenziamento delle misure di limitazione delle emissioni di cui alla d.g.r. n. 14-1996 del 25 settembre 2020, e dei protocolli operativi in allora vigenti, al fine di agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza sulle aree di superamento allo scopo di raggiungere i valori limite nei termini prescritti nel più breve tempo possibile. In particolare, le disposizioni straordinarie si applicano ai settori agricoltura, riscaldamento civile e traffico ed estendono territorialmente e temporalmente (dal 15 settembre al 15 aprile) le misure di limitazione delle emissioni.

Con D.G.R. 28 luglio 2020, n. 5 – 1744 la Giunta regionale aveva deliberato l'adesione, adeguandolo alla realtà piemontese, al progetto MOVE IN (Monitoraggio dei Veicoli inquinanti) già operativo in Regione Lombardia, dando atto della necessità della sua implementazione; con la citata D.G.R. 26 febbraio 2021, n. 9-2916, di approvazione delle disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria, sono state descritte le caratteristiche del sistema MOVE IN, quale azione di sistema finalizzata al maggior coinvolgimento e responsabilizzazione dei cittadini, nonché ad aumentare la conoscenza sulle abitudini di mobilità dei cittadini piemontesi, richiamando e specificando, in particolare, quanto segue:

- il sistema, a fronte dell'assegnazione di una soglia chilometrica annuale da poter utilizzare nelle aree soggette a limitazione del traffico per motivi ambientali, obbliga il cittadino ad una maggior consapevolezza connessa all'uso dei veicoli privati;
- la limitazione del traffico è estesa territorialmente a tutti i Comuni oggetto di limitazioni e non solo sulle aree urbanizzate (dove attualmente sono in vigore le misure strutturali) e temporalmente a tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24 (non solo in alcuni giorni e fasce orarie, come stabilito nelle attuali limitazioni strutturali del traffico);
- all'esaurimento dei chilometri "concessi" in funzione delle caratteristiche emissive del veicolo, lo stesso non potrà più circolare fino alla conclusione dell'annualità di riferimento;
- il sistema non consente la circolazione dei veicoli in caso di attivazione delle misure temporanee di limitazione della circolazione in caso di previsione di perduranti situazioni di accumulo degli inquinanti;
- la soglia chilometrica annuale è stabilita nel rispetto degli obiettivi di riduzione degli inquinanti stabiliti dal PRQA; con la determinazione dirigenziale del Settore Emissioni e rischi ambientali della Regione Piemonte D.D. 357/A1602B/2021 del 07/06/2021 sono stati approvati i documenti tecnici per l'avvio del progetto.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.620 del 13/07/2021 la città di Torino ha approvato lo schema di ordinanza per l'adesione del sistema MOVE IN per la gestione sul territorio comunale delle limitazioni strutturali della circolazione veicolare per motivi ambientali. L'applicazione del provvedimento si è concretizzata con l'emanazione della successiva Ordinanza Dirigenziale n.4122 del 15/07/2021 da parte del Direttore della Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile della Città.

Dato atto che l'entrata in vigore del nuovo sistema MOVE IN, disponibile dal 30 luglio 2021,

consente di aggiornare le disposizioni inerenti alle limitazioni alla circolazione veicolare, con particolare riferimento alla disciplina delle deroghe previste dalla D.G.R. n. 14-1996 del 25 settembre 2020, che devono essere circoscritte alle eccezioni indispensabili e ad eventuali ulteriori deroghe alle limitazioni, stabilite dai Comuni anche in relazione a specifiche esigenze territoriali, con particolare attenzione ai veicoli utilizzati per finalità di tipo pubblico o sociale e per ragioni connesse alla tutela della salute.

In sede di Tavolo di Coordinamento della qualità dell'aria della Città Metropolitana di Torino, svoltosi in data 20 luglio 2021, si è discusso sulle modalità di implementazione del nuovo scenario presentato da Regione Piemonte convergendo sull'opportunità di applicare le disposizioni di limitazione della circolazione veicolare, in coerenza con le misure attualmente in vigore, in relazione ai livelli di inquinamento particolarmente elevati e alla rilevanza della sorgente emissiva in questione, con modalità più restrittive rispetto alle indicazioni di minima regionali, principalmente in termini di orario di limitazione. Si è convenuto, infatti, di uniformare gli orari di blocco ad un unico intervallo compreso fra le 8.00 e le 19.00, rispetto alle diverse e meno restrittive fasce orarie previste da Regione Piemonte, sia per le limitazioni permanenti che temporanee, da adottare sia ai veicoli adibiti al trasporto persone che a quelli adibiti al trasporto merci, al fine di garantire una maggiore efficacia delle misure e una semplificazione delle ordinanze con conseguente maggiore semplicità di comunicazione, implementazione e controllo delle stesse.

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 26-3694 del 6 agosto 2021 ha provveduto ad:

- aggiornare, nell'ambito dell'accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 22-5139 del 5 giugno 2017, le disposizioni inerenti alle limitazioni alla circolazione veicolare, con particolare riferimento alla disciplina delle deroghe previste dalla D.G.R. n. 14-1996 del 25 settembre 2020, che devono essere circoscritte alle eccezioni indispensabili e ad eventuali ulteriori deroghe alle limitazioni, stabilite dai Comuni anche in relazione a specifiche esigenze territoriali, tenuto conto dell'avvenuta operatività sul territorio piemontese del sistema MOVE IN, di cui alla D.G.R. 28 luglio 2020, n. 5 – 1744 ed alla D.G.R. 26 febbraio 2021, n. 9-2916, quale misura alternativa ed equivalente alle misure strutturali di limitazione della circolazione veicolare;
- aggiornare conseguentemente lo schema di ordinanza sindacale tipo, di cui all'Allegato 1 alla D.G.R. 25 settembre 2020, n. 14-1996, approvando, in sua sostituzione, il nuovo schema di ordinanza sindacale tipo per l'applicazione delle misure strutturali e temporanee di limitazione delle emissioni da adottarsi a partire dalla stagione invernale 2021/2022, in continuità con quanto disposto dalla D.G.R. 26 febbraio 2021, n. 9-2916, anche al fine di consentire un'attuazione omogenea sul territorio regionale delle limitazioni strutturali e temporanee, previste dall'Accordo di Programma del Bacino Padano.

Con Decreto della Consigliera Delegata della Città Metropolitana di Torino n. 138 del 01/09/2021, avente ad oggetto "Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel bacino padano (dgr 5.06.2017, n. 22-5139). Aggiornamento dello schema di ordinanza sindacale di limitazione delle emissioni da applicarsi sui comuni della Città Metropolitana di Torino a partire dalla stagione invernale 2021/2022", è stato approvato il nuovo "schema di ordinanza sindacale di limitazione delle emissioni da applicarsi sui comuni della città metropolitana di Torino a partire dalla stagione invernale 2021/2022", secondo le indicazioni emerse nella riunione del Tavolo di Coordinamento della qualità dell'aria del 20 luglio 2021 e in conformità alle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 26-3694 del 6 agosto 2021.

Con il presente provvedimento si recepiscono pertanto i contenuti del sopraccitato Decreto e si propone l'approvazione dello schema di ordinanza dirigenziale, da applicarsi su tutto il territorio cittadino ad esclusione, nel caso di limitazioni della circolazione, delle vie indicate nell'elenco allegato e come riportato nella cartina allegata.

Per quanto concerne deroghe, esenzioni ed esclusioni ai provvedimenti di limitazione del traffico, si

rimanda all'elenco allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, con validità su tutto il territorio comunale.

Nell'ambito dell'ordinanza dirigenziale si provvederà altresì a diffondere i seguenti inviti all'intera popolazione:

- ad usare il meno possibile l'automobile per la mobilità urbana e a privilegiare l'uso di altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale;
- a gestire gli impianti di riscaldamento degli edifici adibiti a civile abitazione in modo che la temperatura degli ambienti non superi i 20°C, così come previsto dalla normativa vigente (D.P.R. 412/93 e D.P.R. 551/99), e a gestire gli impianti di riscaldamento degli altri edifici in modo da limitare al minimo indispensabile gli orari di accensione e la temperatura degli ambienti.

Si dà atto che la Sindaca potrà assumere, qualora ritenga che sussistano situazioni di rischio effettivo, provvedimenti contingibili e urgenti che consentano di attivare o modificare, a prescindere dai criteri definiti, le misure temporanee corrispondenti ai diversi livelli di allerta (Allerta di 1° livello – colore “Arancio” e allerta di 2° livello – colore “Rosso”).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di recepire i contenuti del Decreto della Consigliera Delegata della Città Metropolitana di Torino n. 138 del 01/09/2021 (**all. 1**);
2. di approvare i seguenti documenti, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante: schema ordinanza dirigenziale (**all. 2**), elenco delle tipologie di veicoli esentati dalle limitazioni (**all. 3**), elenco delle vie del territorio cittadino escluse dalle limitazioni della circolazione (**all. 4**) e planimetria della Città con l'indicazione di tali vie (**all. 5**);
3. di demandare ad apposita ordinanza dirigenziale l'esecuzione di quanto disposto dal presente provvedimento;
4. di dare atto che la Sindaca potrà assumere, qualora ritenga che sussistano situazioni di rischio effettivo, provvedimenti contingibili e urgenti che consentano di attivare o modificare, a prescindere dai criteri per l'attivazione dei livelli di allerta, le misure restrittive corrispondenti agli stessi livelli;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa diretti o indiretti a carico dell'Ente;
6. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico

approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come da richiesta di Regione Piemonte l'aggiornamento dei provvedimenti di limitazione alla circolazione deve avvenire a partire dal 15 settembre, data di attivazione delle procedure di verifica antismog.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Alberto Unia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Gaetano Noe'

LA SINDACA
Firmato digitalmente
Chiara Appendino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Giuseppe Ferrari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-864-2021-All_1-All.2_Ordinanza_2021_2022.pdf
2. DEL-864-2021-All_2-ALL.3_deroghe.pdf
3. DEL-864-2021-All_3-ALL.4_Percorsi_esentati.pdf
4. DEL-864-2021-All_4-All.5_mappa_vie_esentate.pdf
5. DEL-864-2021-All_5-ALL.1_DCRC_138_01_09_2021.pdf.p7m



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento